

Giornata del dialogo Cristiano-Islamico

Fratelli tutti كلنا إخوة

***Parole che feriscono,
parole che guariscono.***

Ti rendi conto delle parole che usi?

Le comunità cristiane e musulmane del Tigullio offrono uno spunto all'incontro e al dialogo,
per pensare al peso delle parole, al loro significato, alle loro conseguenze.

Imam Dr. Nader Akkad
Università Islamica di Al-Azhar

padre Claudio Monge
Centro culturale domenicano di Istanbul

Modera don Federico Pichetto

**Lunedì 26 Ottobre ore 21.10
su Teleradiopace (canale 15)**

PAROLE OSTILI

Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

***Parole che feriscono, parole che guariscono.
Ti rendi conto delle parole che usi?***

Fratelli tutti

كلنا إخوة

Non scherniscano alcuni di voi gli altri, poichè forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, poichè forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli.
(Corano, sura 49, 11)

Non hai visto a cosa Allah paragona una parola buona? Essa è come un buon albero, la cui radice è salda e i cui rami tendono al cielo e continuamente dà buoni frutti.
(Corano sura 14,24)

PAROLA IN DIALOGO

Voi benedirete, non maledirete e parlerete così: Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace.
(Numeri 6, 22)

Chi non compie il male con il parlare, costui è perfetto ed è capace di controllare anche tutto il corpo. Se mettiamo il morso in bocca ai cavalli perché ci obbediscano, possiamo dirigere anche tutto il loro corpo. Con la lingua benediciamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca escono benedizione e maledizione. Non dev'essere così, fratelli miei!
(Lettera di Giacomo, 3)

Giornata del dialogo Cristiano-Islamico, 27 Ottobre 2020

Le comunità cristiane e musulmane del Tigullio offrono uno spunto all'incontro e al dialogo, per pensare al peso delle parole, al loro significato, alle loro conseguenze.